



**Servizio di assistenza tecnica
all'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo
nelle attività di progettazione, formazione, tutoraggio
e selezione dei volontari, monitoraggio dei progetti**

CAPITOLATO D'ONERI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa M.M. MONDINO

Indice

- Articolo 1 Ente appaltante
- Articolo 2 Oggetto dell'appalto
- Articolo 3 Disposizioni normative di riferimento
- Articolo 4 Importo a base di gara
- Articolo 5 Tempi di realizzazione
- Articolo 6 Soggetti ammessi
- Articolo 7 Modalità e criteri di aggiudicazione
- Articolo 8 Specifiche del servizio
- Articolo 9 Condizioni di espletamento dell'attività
- Articolo 10 Controlli da parte dell'ente committente
- Articolo 11 Modalità di pagamento
- Articolo 12 Cauzione
- Articolo 13 Subappalto
- Articolo 14 Riservatezza
- Articolo 15 Penali
- Articolo 16 Clausola risolutiva espressa
- Articolo 17 Validità dell'offerta
- Articolo 18 Responsabilità ed obblighi contrattuali
- Articolo 19 Foro competente

Articolo 1 **Ente appaltante**

Provincia di Cuneo, Area Servizi alla Persona – Settore Politiche Sociali – Ufficio Servizio Civile - Via XX Settembre 48, 12100 CUNEO; Telefono: 0171/445888; Fax: 0171/445908; E-mail: serviziocivile@provincia.cuneo.it

Responsabile della procedura: Dott. ssa Maria Maddalena Mondino

Articolo 2 **Oggetto dell'appalto**

Servizio di assistenza tecnica all'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile nelle attività di progettazione, formazione, tutoraggio e selezione dei volontari in relazione agli adempimenti previsti dal "Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di servizio civile nazionale".

Nello specifico, l'affidatario collaborerà con l'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo nell'attuazione dei sistemi accreditati presso l'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile (scaricabili dal sito www.provincia.cuneo.it – sezione bandi e esiti di gara) e nell'organizzazione e realizzazione delle attività necessarie al servizio.

La Provincia di Cuneo intende affidare parte delle attività operative della propria Struttura di Gestione del servizio sopra descritto, come segue:

- Reclutamento/Selezione: gestione in collaborazione con i referenti dei progetti di Servizio Civile dei colloqui di selezione secondo le direttive emanate dall'Ufficio Servizio Civile competente e come da sistema accreditato.
- Formazione: coordinamento e gestione dei percorsi di formazione generale e monitoraggio formazione specifica per i giovani avviati al servizio nei progetti di Servizio Civile Nazionale approvati e messi a Bando, per gli Operatori Locali di Progetto, i Responsabili Locali di Ente Accreditato e i Tutor secondo le direttive emanate dall'Ufficio Servizio Civile competente e come da sistema accreditato.
- Monitoraggio dei progetti: coordinamento e gestione dei percorsi per i progetti che verranno avviati nei diversi Bandi nazionali secondo le direttive emanate dall'Ufficio Servizio Civile competente e come da sistema accreditato.
- Tutoraggio dei volontari: coordinamento e gestione dei percorsi così come risulta dall'accREDITAMENTO della Provincia di Cuneo per i progetti che verranno avviati nei diversi Bandi nazionali, come da sistema accreditato. Supporto all'ufficio provinciale nella gestione dei volontari in servizio.
- Progettazione: collaborazione alla gestione del percorso di progettazione dei vari Enti partner secondo le direttive emanate dall'Ufficio Servizio Civile competente e come da sistema accreditato.
- Stesura del "Rapporto annuale sul Servizio Civile Nazionale".

E' inoltre richiesto il coordinamento delle attività e professionalità relative alla proposta presentata, il raccordo con il gruppo di lavoro dell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; nell'organizzazione e realizzazione di tutte le attività sopra descritte l'affidatario collaborerà con il personale dell'Ufficio Servizio Civile Nazionale del Settore Politiche Sociali della Provincia di Cuneo, nel rispetto della normativa in materia e per l'attuazione di quanto previsto dai sistemi accreditati.

Articolo 3 **Disposizioni normative di riferimento**

- La Legge n. 64/2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale volontario (di seguito SCN), le cui finalità contemplano: il concorso al dovere di difendere la Patria con mezzi alternativi a quelli militari; l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale e internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed all'educazione

alla pace tra i popoli; la tutela del patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile) ed infine il contributo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Sono ammessi a prestare servizio civile su base volontaria le cittadine e i cittadini italiani che ne fanno richiesta e che al momento di presentare la domanda hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo.

- La richiamata Legge n. 64/2001 ha avviato una fase di sperimentazione del SCN fino alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/2002 (01/01/2006), ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, relative a "requisiti di ammissione e durata del servizio", entrate in vigore il 01/01/2005, che ha dettato disposizioni per l'attuazione, l'organizzazione e lo svolgimento del SCN.

Con D.G.P. n. 81 del 11/02/03 la Giunta Provinciale ha approvato il protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", avente quale finalità l'avvio di una forma di gestione coordinata del SCN nel territorio provinciale cuneese.

- In seguito all'emanazione della Circolare n. 53529/I.1 del 10/11/03, a cura dell' Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha definito un sistema di accreditamento per gli enti interessati a realizzare progetti di SCN, la Provincia di Cuneo con D.G.P. 935 del 17/12/03 ha presentato domanda di accreditamento e di iscrizione alla classe II dell'albo nazionale provvisorio degli enti di Servizio Civile con meno di n. 100 sedi di realizzazione di progetto.

- In seguito all'avviso U.N.S.C. del 14 marzo 2008, che ha previsto la riapertura della procedura di accreditamento e adeguamento degli albi di Servizio Civile Nazionale con decorrenza 14/03/08 – 15/04/08, la Giunta Provinciale, con D.G.P. n. 109 del 18/03/08 ha deliberato di chiedere l'accreditamento della Provincia di Cuneo quale Ente di I classe presso l'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile istituito presso la Regione Piemonte, individuando nell'Ufficio Servizio Civile - Settore Politiche Sociali la struttura stabile di gestione del Servizio Civile Nazionale, quale responsabile di tutti gli adempimenti necessari all'accreditamento alla classe I e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

L'istanza è stata depositata presso l'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte in data 14/04/08. Tale richiesta è stata positivamente accolta dalla Regione Piemonte con D.D.T. n. 282/DA 1900.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

scaricabile dal sito www.serviziocivile.it Sezione "Leggi e documenti"

- LEGGE 6 MARZO 2001 N. 64 "ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE" (GURI N. 68 DEL 22 MARZO 2001) (TESTO AGGIORNATO CON LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPORTATE DAL DECRETO-LEGGE 31 GENNAIO 2005, N. 7 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 31 MARZO 2005, N. 43) *DECRETO-LEGGE 31 GENNAIO 2005, N. 7 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 31 MARZO 2005, N. 43;*
- D.L. 30 GIUGNO 2005 N.115 ``CESSAZIONE ANTICIPATA DEL SERVIZIO DI LEVA NELL`ESERCITO, NELLA MARINA E NELL`AERONAUTICA MILITARI, NONCHE` DEL SERVIZIO CIVILE SOSTITUTIVO`` (GURI N.151 DEL 1 LUGLIO 2005) *GURI N.151 DEL 1 LUGLIO 2005;*
- D.L. 9 NOVEMBRE 2004, N°266: "PROROGA O DIFFERIMENTO DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE" (GURI N. 264 DEL 10 NOVEMBRE 2004) *GURI N. 264 DEL 10 NOVEMBRE 2004;*
- DLGS 5 APRILE 2002 N. 77 "DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE A NORMA DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 6 MARZO 2001 N.64" (GURI N. 99 DEL 29 APRILE 2002) (TESTO AGGIORNATO CON LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPORTATE DAL DL 31 GENNAIO 2005, N. 7 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 31 MARZO 2005, N. 43) *DL 31 GENNAIO 2005, N. 7 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 31 MARZO 2005, N. 43;*

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

scaricabile dal sito www.serviziocivile.it Sezione "Leggi e documenti"

- Circolare 28 Luglio 2008 UNSC 36962/II.5: "Monitoraggio sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale"
- D.P.C.M. 4 febbraio 2009: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". (GURI N.70 del 25-03-2009)

- D.P.C.M. 6 febbraio 2009: "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64" (GURI n. 109 del 13 Maggio 2009)
- Circolare 17 giugno 2009: "Norme sull'accreditamento degli enti di Servizio Civile Nazionale"
- D.P.C.M. 4 novembre 2009: "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi".(GURI n. 40 del 18 Febbraio 2010)

scaricabile dal sito www.provincia.cuneo.it Sezione "Bandi ed esiti di gara" – Settore Contratti

- PROVINCIA DI CUNEO - "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE, L'ELABORAZIONE E LA GESTIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE";
- SISTEMA DI COMUNICAZIONE E DI COORDINAMENTO;
- SISTEMA DI PROGETTAZIONE;
- SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE;
- SISTEMA DI FORMAZIONE;
- SISTEMA DI TUTORAGGIO;
- SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE;
- REALIZZAZIONE DEL "RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE";

Articolo 4 Importo a base di gara

Il corrispettivo massimo da intendersi ad ogni effetto quale importo a base di gara, IVA esclusa, è così stabilito: **€ 47.500,00 (euro quarantasettemilacinquecento/00)**.

L'importo dovrà garantire la copertura di ogni spesa di gestione direttamente imputabile al servizio, incluse le spese di trasferta (da effettuarsi con mezzi di proprietà del soggetto aggiudicatario) e assicurazione del personale, nelle varie fasi meglio elencate al successivo art. 8,.

L'importo verrà liquidato sulla base dei servizi effettivamente resi, in funzione al numero di progetti finanziati ed ai posti effettivamente disponibili: qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificasse una diminuzione rispetto ai servizi previsti l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi, rinunciando ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

Articolo 5 Tempi di realizzazione

Considerato che l'avvio dei progetti di Servizio Civile è uniforme su tutto il territorio nazionale e che pertanto le relative scadenze vengono fissate dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile, l'affidatario dovrà prestare le attività previste nel rispetto delle scadenze indicate dall'U.N.S.C. stesso.

In ogni caso le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2012, fatta salva la possibilità di avvalersi della facoltà di cui al successivo art. 8, ultimo comma.

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività entro dieci giorni dalla data di notifica della determinazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che sarà indicata dall'Amministrazione appaltante.

Articolo 6

Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e all'art. 3 comma 19 dello stesso D.Lgs., singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., che:

1. non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed all'art. 9 c. 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001;
2. siano iscritti, se cittadini italiani o di altro stato membro residenti in Italia, nel registro della C.C.I.A.A. o presso i competenti ordini professionali per attività/settore di interesse del presente capitolato;
3. dimostrino il possesso di un fatturato per servizi analoghi rispetto a quelli messi a bando, conseguito negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2007/2008/2009), comprese le fatture quietanzate entro il 30 giugno 2010, di importo non inferiore alla base di gara (per servizi analoghi si intendono le attività di progettazione, selezione, formazione e tutoraggio in ambito di politiche giovanili o sociali).

Il soggetto concorrente potrà soddisfare tale requisito economico-finanziario avvalendosi esclusivamente del requisito di carattere economico-finanziario di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 7 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in misura non superiore al 30%. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria. Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, GEIE e Consorzi il requisito economico richiesto (fatturato per servizi analoghi rispetto a quelli messi a bando, conseguito negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando -2005/2006/2007-, comprese le fatture quietanzate entro il 30 giugno 2008 per un importo complessivo pari almeno a quello posto a base di gara) deve essere posseduto dal **mandatario** o da impresa consorziata nella misura **minima del 40%** e la restante percentuale è posseduta cumulativamente **dal/dai mandante/i** o da altre imprese consorziate ciascuna nella misura **minima del 10%** di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, c. 13, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo di formalizzare il raggruppamento **entro 20 giorni** dalla data di notifica dell'aggiudicazione definitiva.

Non è ammessa la partecipazione contestuale come soggetto singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti.

L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non è ammessa la partecipazione della stessa persona alle offerte di soggetti differenti.

Il proponente dovrà garantire, a pena di esclusione dalla gara, un gruppo minimo di lavoro composto dalle seguenti professionalità:

- 1 formatore (accreditato o accreditabile ai sensi della Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009: "Norme sull'accreditamento degli enti di Servizio Civile Nazionale"), al quale verrà affidato il ruolo di responsabile della formazione e coordinatore, quale garante del servizio svolto e della circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro e con il committente, che possa garantire la presenza in loco per almeno 208 ore annue (con modalità da concordarsi con l'ufficio provinciale a seconda delle esigenze – indicativamente 4 ore a settimana);

- 3 ulteriori formatori (accreditati o accreditabili ai sensi della sopracitata Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009) attivabili in funzione dei progetti effettivamente finanziati;;
- 1 esperto del monitoraggio dei progetti (accreditato o accreditabile ai sensi della sopracitata Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009) al quale verrà affidato il ruolo di responsabile del monitoraggio dei progetti, della valutazione del Servizio Civile Nazionale e della rendicontazione statistica rispetto all'attività effettuata. L'operatore individuato deve poter garantire la presenza in loco per almeno 104 ore annue – (con modalità da concordarsi con l'ufficio provinciale a seconda delle esigenze - indicativamente 8 ore al mese);
- 1 tutor (operatore che abbia svolto attività di tutoraggio in progetti sociali per almeno tre anni. Il periodo è ridotto ad un anno se le predette attività sono state svolte nell'ambito di progetti di servizio civile nazionale ovvero presso l'ente che chiede l'accreditamento, o in uno dei settori di attività previsti dall'art. 1 della legge n. 64/2001) al quale verrà affidato il ruolo di responsabile del tutoraggio dei volontari. L'operatore individuato deve poter garantire la presenza in loco per almeno 208 ore annue – (con modalità da concordarsi con l'ufficio provinciale a seconda delle esigenze - indicativamente 4 ore a settimana) per il coordinamento e la gestione dei percorsi e per il supporto all'ufficio provinciale nella gestione dei volontari in servizio;
- 2 ulteriori tutor (operatore che abbia svolto attività di tutoraggio in progetti sociali per almeno tre anni. Il periodo è ridotto ad un anno se le predette attività sono state svolte nell'ambito di progetti di servizio civile nazionale ovvero presso l'ente che chiede l'accreditamento, o in uno dei settori di attività previsti dall'art. 1 della legge n. 64/2001) attivabili in funzione dei progetti effettivamente finanziati;
- 3 selettori (accreditati o accreditabili ai sensi della sopracitata Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009) attivabili in funzione del numero di colloqui da effettuare;
- 3 progettisti (accreditati o accreditabili ai sensi della sopracitata Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009);

Le compatibilità fra i diversi ruoli, ove previsto, sono quelle indicate nella Circolare U.N.S.C. del 17 giugno 2009: "Norme sull'accreditamento degli enti di Servizio Civile Nazionale".

Sarà cura ed obbligo del proponente verificare e conseguentemente autocertificare che non sussistano incompatibilità fra le persone indicate per ricoprire determinati ruoli ed eventuali altri incarichi che queste possano ricoprire presso altri Enti diversi dalla Provincia di Cuneo.

Le autocertificazioni saranno soggette a verifica secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa in vigore.

Il gruppo minimo di lavoro deve essere composto da almeno 8 persone, tenuto conto della possibilità per gli operatori individuati di ricoprire più ruoli, se compatibili.

Il prestatore del servizio ha l'obbligo di comunicare al Committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della medesima.

Conseguentemente all'aggiudicazione, le persone individuate in sede di offerta per i ruoli di formatore, esperto del monitoraggio, selettore, progettista e tutor hanno l'obbligo di accreditarsi presso la Regione Piemonte attraverso e per conto della Provincia di Cuneo.

Articolo 7 Modalità e criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante **procedura aperta** con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi del D. Lgs. 163/06 Categoria 27 (Altri servizi) All. II B e s.m.i., secondo i criteri sotto indicati.

Offerta tecnica:

- | | |
|---|-------------------------|
| ➤ 1 qualità del progetto: | <u>massimo 80 punti</u> |
| ➤ 2. modalità organizzative proposte per erogare il servizio: | massimo 40 punti |
| | massimo 40 punti |

Offerta economica:

➤ 3. prezzo

massimo 20 punti

massimo 20 punti

Totale

100 punti

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, indicatori e punteggi illustrati nel Manuale di valutazione.

CRITERI	INDICATORI	Punteggio Max
A. Offerta tecnica max 80 punti		
1. Qualità del progetto	1.1) Rispondenza del progetto al contesto territoriale locale	8
	1.2) Completezza e articolazione logica e temporale nella descrizione del processo operativo di produzione del servizio in rapporto a obiettivi, fasi, attività, risultati attesi, strumenti e documenti delle singole fasi.	20
	1.3) Qualità dell'impostazione metodologica e adeguatezza della proposta presentata in relazione ai sistemi accreditati	10
	1.4) Valore aggiunto che il progetto è in grado di offrire senza costi aggiuntivi per la Provincia di Cuneo	2
	Totale criterio 1	40
2. Modalità organizzative per erogare il servizio	2.1) Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di raccordo con l'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	10
	2.2) Team progettazione	6
	2.3) Team selezione	6
	2.4) Team tutoraggio	6
	2.5) Team formazione	6
	2.6) Team monitoraggio	6
	Totale criterio 2	40
B. Offerta economica max 20 punti		
3. Prezzo	Prezzo offerto per l'erogazione del servizio (il punteggio è calcolato sulla base della formula di seguito riportata)	20
	Totale criterio 3	20
TOTALE		100

Da 2.2 a 2.6: costituisce oggetto di valutazione il gruppo di lavoro messo a disposizione per i vari settori d'intervento, e, nella valutazione di ogni team, sarà valutato positivamente l'aver ricoperto lo specifico ruolo per cui ci si propone nell'ambito del Servizio Civile Nazionale (fino a 2 punti) – **previa inclusione in allegato all'offerta tecnica dei relativi certificati di servizio.**

➤ **L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere redatta secondo lo schema Allegato A – Offerta tecnica.**

Per le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 56 non si procederà all'apertura dell'offerta economica e conseguentemente saranno escluse dalla gara.

➤ **L'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere redatta secondo lo schema Allegato B – offerta economica e riportare il prezzo, in lettere e cifre, al netto dell'I.V.A. che la ditta offre per l'espletamento del servizio e la relativa scomposizione.**

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta } x} \times 20$$

dove:

Offerta min. è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate.

Offerta x è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento in esame.

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla sommatoria del punteggio "offerta tecnica" e del punteggio "offerta economica".

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in contraddittorio con l'impresa interessata, la verifica della congruità dei prezzi offerti a norma di legge.

Verrà quindi redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero non vengano iniziate le attività entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea dall'amministrazione provinciale.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione a procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente è vincolato dal momento di presentazione dell'offerta, mentre la Provincia sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Articolo 8 **Specifiche del servizio**

Nel rispetto di quanto definito dalla normativa dell'UNSC, dai sistemi accreditati e dalle indicazioni e priorità definite dalla stessa Provincia di Cuneo e dagli Enti partners del Protocollo d'Intesa, l'affidatario, dovrà svolgere le seguenti attività:

Sistema di progettazione:

- Programmazione e gestione di seminari informativi rivolti ai responsabili degli Enti partners in materia di progettazione, secondo le modalità previste dal sistema di progettazione;
- Consulenza nelle varie fasi della progettazione agli Enti partners, come previsto dal sistema ed in collaborazione con i referenti presso le varie sedi operative di progetto;
- Supporto all'elaborazione e collaborazione alla stesura definitiva delle proposte progettuali degli Enti partner (compresa la raccolta della documentazione);

Sistema di formazione:

- Programmazione e gestione della formazione generale dei volontari, così come previsto dalla normativa vigente, dal sistema di formazione e dai progetti;
- Gestione del Registro della Formazione e di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa per la formazione dei volontari;
- Programmazione e gestione di seminari formativi rivolti a Tutor, R.L.E.A., O.L.P. degli Enti partner, così come previsto dai relativi sistemi;

Sistema di selezione:

- Collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile nella programmazione e gestione di seminari informativi rivolti agli Enti partners in materia di selezione dei volontari, secondo le modalità previste dal sistema di selezione;
- Partecipazione ai colloqui di selezione presso le sedi operative dei candidati al SCN dei progetti a bando e gestione delle relative procedure, in stretta collaborazione con gli O.L.P. degli Enti partner (raccolta documentazione completa, fotocopie materiale e compilazione graduatorie su apposito file excel);

Sistema di monitoraggio e tutoraggio:

- Collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile nella predisposizione e gestione di metodologie e strumenti per il monitoraggio dei progetti, il tutoraggio dei volontari e il monitoraggio degli O.L.P. Supporto all'ufficio provinciale nella gestione dei volontari in servizio.

Rapporto annuale:

- Rilevamento dati e realizzazione report di valutazione della formazione generale e specifica, selezione, monitoraggio progetti e tutoraggio volontari;
- Stesura del "Rapporto annuale sul Servizio Civile Nazionale";

E' inoltre richiesto il **coordinamento delle attività e professionalità** relative alla proposta presentata nonché il raccordo con il gruppo di lavoro dell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo.

L'esperienza sin qui maturata porta a stimare che il servizio dovrà essere erogato (nel rispetto da quanto previsto dai relativi sistemi) per:

- un massimo di 175 colloqui di selezione;
- un massimo di 3 percorsi di formazione generale (max 25 volontari a percorso);
- un massimo di 3 percorsi di tutoraggio (max 30 volontari a percorso);
- un massimo di 1 percorso di monitoraggio O.L.P. (max 30 persone a corso);
- un massimo di 35 progetti presentati alla Regione Piemonte;

Tali numeri possono essere soggetti a riduzione in funzione al numero di progetti finanziati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile e dalla Regione Piemonte, ed ai posti effettivamente disponibili.

Il servizio affidato è parte di un'attività complessa incardinata nell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo, e prevede quindi che dipendenti e altri soggetti, a vario titolo incaricati, operino in attività connesse a quelle sopraelencate e nelle medesime, al fine di fornire ad enti ed organizzazioni coinvolte un servizio adeguato al numero progetti finanziati e volontari coinvolti.

All'affidatario è richiesto, pertanto, un particolare spirito collaborativo ed una proficua e positiva relazione con tutti gli operatori coinvolti.

In considerazione delle attività di lavoro previste, al fine di sviluppare un'efficace operatività per il raggiungimento degli obiettivi preposti in sede di accreditamento, l'affidatario è tenuto a collaborare con i diversi operatori e responsabili dei sistemi di progettazione, reclutamento, selezione, formazione, monitoraggio, tutoraggio e valutazione, comunicazione e coordinamento.

Inoltre, per mantenere una gestione condivisa e partecipata con gli Enti partners della Provincia di Cuneo, l'affidatario parteciperà attivamente all'organizzazione e realizzazione dei diversi incontri (conferenza Enti, seminari formativi....) che permetteranno il confronto e lo sviluppo dell'esperienza di SCN condotta.

L'attività sarà svolta presso l'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo, attualmente ubicato in Via XX Settembre, 48 CN, utilizzando le dotazioni di attrezzature e di materiali adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste messe a disposizione da questa Amministrazione, ed è in tale sede che si svolgeranno tutte le riunioni di staff.

Trascorso il periodo di valenza contrattuale il Committente potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n°163/2006, vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e conformi al progetto di base di cui al presente capitolato, per durata indicativamente pari a quelli definiti nell'ambito della presente procedura di gara e per un valore non superiore a € 47.500,00 (euro quarantasettemilacinquecento/00), IVA esclusa.

Articolo 9

Condizioni di espletamento dell'attività

Tutte le attività che fanno capo ai servizi appaltati devono essere realizzate entro i termini concordati con il Settore Politiche Sociali della Provincia di Cuneo.

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con il Committente.

Il prestatore del servizio dovrà partecipare a tutti gli incontri ritenuti necessari dal Committente, nell'ottica del confronto con quest'ultimo sugli strumenti e sulle metodologie da utilizzare per la realizzazione delle indagini e al fine di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

L'affidatario dovrà garantire la partecipazione del personale coinvolto alle riunioni di staff e alla formazione prevista per il ruolo ricoperto.

Il prestatore del servizio dovrà garantire la piena circolazione delle informazioni (problematiche, indicazioni, soluzioni attuate, ecc.) all'interno del gruppo di lavoro e con il Committente al fine di assicurare uniformità nell'espletamento del servizio.

Il contenuto delle indagini, di proprietà del committente, non potrà essere divulgato, riutilizzato o ceduto a terzi senza la preliminare espressa autorizzazione del committente. In caso di autorizzazione, sarà sempre obbligatorio riportare la dicitura di riferimento alla committenza.

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Provincia di Cuneo.

Il proponente dovrà altresì garantire che la composizione del gruppo di lavoro (gruppo minimo e risorse professionali aggiuntive) presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto, assicurando continuità di impegno nel corso del periodo di svolgimento del Servizio delle effettive risorse professionali indicate. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del Committente.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire (per cause di forza maggiore o per richiesta del Committente) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Articolo 10

Controlli da parte dell'ente committente

La Provincia verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione. Effettuati, con esito positivo, i controlli relativi ai requisiti generali e speciali si addiverrà all'aggiudicazione definitiva. In caso contrario si procederà agli stessi controlli sul soggetto secondo classificato in graduatoria.

La Provincia si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Provincia farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Provincia.

Su richiesta della Provincia l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Articolo 11 Modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario del servizio sarà effettuato a cadenza trimestrale, dietro presentazione di regolare fattura indirizzata alla Provincia di Cuneo Settore Politiche Sociali. Contestualmente a tale documentazione dovrà essere presentata una relazione sintetica relativa allo stato di avanzamento del servizio e previa attestazione di regolarità del servizio prestato da parte del Responsabile del Centro di costo, rilasciata sulla base della verifica del rispetto di quanto indicato nel progetto tecnico.

Il pagamento avverrà in base ai servizi effettivamente resi, in funzione al numero di progetti finanziati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile e dalla Regione Piemonte e ed ai posti effettivamente disponibili.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

Articolo 12 Cauzione

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una **cauzione definitiva** a garanzia dell'appalto pari al 10 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

La cauzione definitiva sarà svincolata al saldo dell'ultima fattura, in assenza di controversie.

Articolo 13 Subappalto

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi. I servizi non possono essere subappaltati senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione provinciale. L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (come modificato dal D.Lgs. n. 152/2008).

E' vietata ogni cessione del contratto. L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi, neppure parzialmente, il contratto a pena di nullità. E' fatto rinvio al D.M. 19/05/2009 (disciplinante le modalità di attuazione dell'art. 9 comma 3/bis del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. 2/2009) in tema di cessione dei crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Non possono essere oggetto di subappalto gli incarichi relativi a:

- **Responsabile della formazione e coordinatore;**
- **Formatore.**

Articolo 14 Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Articolo 15 Penali

La Provincia, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, il rispetto del progetto presentato, la variazione della composizione del gruppo di lavoro se non preventivamente autorizzata, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra l'1% e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente del Servizio.

Articolo 16

Clausola risolutiva espressa

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione provinciale;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- adempimento non conforme relativo alla sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme (cfr. articolo 19);
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- cessione parziale o totale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione provinciale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

Articolo 17

Validità dell'offerta

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Articolo 18

Responsabilità ed obblighi contrattuali

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il Committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Tutte le spese relative alla stesura del contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di controversia l'Amministrazione si riserva di procedere alla registrazione del contratto a spese del contraente.

Articolo 19
Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Cuneo.